

Il punto di partenza della ricerca Noi, classe 4h del liceo scientifico Castelnuovo, abbiamo deciso di portare avanti il monitoraggio del nuovo teatro dell'opera. Inizialmente consultando i primi dati offertici da Opencoesione, successivamente avvalendoci anche di altri siti web che ci hanno permesso di trovare contatti telefonici di persone addette sia ai lavori (per quanto riguarda la parte edilizia) sia all'amministrazione pubblica, il sindaco Dario Nardella e la vicesindaca Cristina Giachi. In particolare siamo riusciti a fissare un appuntamento il 24 febbraio 2016 con la vicesindaca, alla quale porremo le nostre domande. È appunto questa la motivazione che ci ha spinto a trovare recapiti telefonici sopraccitati, in modo tale da avere una visione di più ampio raggio e soprattutto per sapere cosa loro pensano di questa nuova infrastruttura. Nei primi giorni di gennaio ci siamo concentrati sul cercare domande che potessero essere rivolte sia ai cittadini, sia agli enti Della pubblica amministrazione soddisfacendo i nostri obiettivi:Ð

Ð

i cittadini conoscono l'opera? Quindi, è efficiente l'informazione pubblica?Ð

Quanto sono informati i cittadini sul materiale utilizzato (kerlite, a impatto ambientale zero)?Ð

La costruzione dell'opera sensibilizza i giovani dal punto di vista culturale?Ð

Ð

Per avere informazioni che siano il più precise possibili abbiamo suddiviso le risposte alle domande secondo età e sesso, per notare quanto le opinioni a riguardo siano differenti tra un giovane e una persona al di sopra dei 60 anni oppure quanto varino tra il sesso maschile e quello femminile. Per la creazione del questionario e la modifica delle domande da parte di tutta la classe, abbiamo utilizzato gli strumenti Google, molto utili per creare e modificare i documenti. Non ultima sarà la ricerca di finanziamenti analoghi in altre città europee per un futuro confronto, riguardo a spese, materiale ed efficienza dei lavori. Dati ed informazioni trovate Oltre ai dati già riportati nel Canvas relativi ai finanziamenti messi a disposizione per la realizzazione del Teatro (46 milioni di Euro, di cui 21 stanziati da Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, quindi dalla Regione Toscana, 15 milioni dallo Stato e 10 milioni dal Comune di Firenze) e ai pagamenti effettuati (32.379.616,85€, ovvero il 70,39% del totale, cifra invariata da aprile 2014: l'ultima somma variata è di febbraio 2014 e corrisponde a 26.180.345,16€, il 56,91%), abbiamo selezionato altri siti nei quali è possibile trovare altre informazioni relative all'amministrazione "trasparente" ([operadifirenze.it](http://operadifirenze.it)), ai bandi per le gare d'appalto e al piano esecutivo di gestione ([comune.fi.it](http://comune.fi.it)), alla delibera del 11/11/12 con la quale il CIPE prende atto di tutti gli aspetti strutturali del progetto ([programmazioneeconomica.gov.it](http://programmazioneeconomica.gov.it) -> CIPE) e relative a un eventuale confronto con altre strutture simili a quella fiorentina ([theoperaplatform.eu](http://theoperaplatform.eu), [edfirenze.eu](http://edfirenze.eu)). Inoltre, abbiamo anche trovato alcuni contatti ai quali è possibile rivolgersi per ulteriori dettagli: Dario Nardella, sindaco di Firenze Giacomo Parenti, d.g. Comune di FI: 0552768015 Domenico Palladino, direzione urbanistica Comune di Firenze: 0552624609 ([direz.urbanistica@comune.fi.it](mailto:direz.urbanistica@comune.fi.it)) Francesca Santoro (ufficio Sindaco di Firenze: 0552616743 Arch. Giorgio Caselli, direttore dei lavori del 2° stralcio-1° lotto: 0552624023 Abbiamo anche individuato 15 teatri europei che possono essere paragonati al Nuovo Teatro dell'opera e, in particolare, il teatro dell'opera di Cracovia. I prossimi passi Adesso il nostro obiettivo è trovare dati secondari, ovvero dati già

raccolti da altri che possono esserci utili per il nostro monitoraggio, in particolare attraverso i siti: [open-data.europa.eu](http://open-data.europa.eu) [epsiplatform.eu](http://epsiplatform.eu) Dobbiamo inoltre riuscire a trovare come la pubblica amministrazione gestisce e rende pubblici i dati

☺

Classe al lavoro☺

☺

La blogger, Linda Fantato